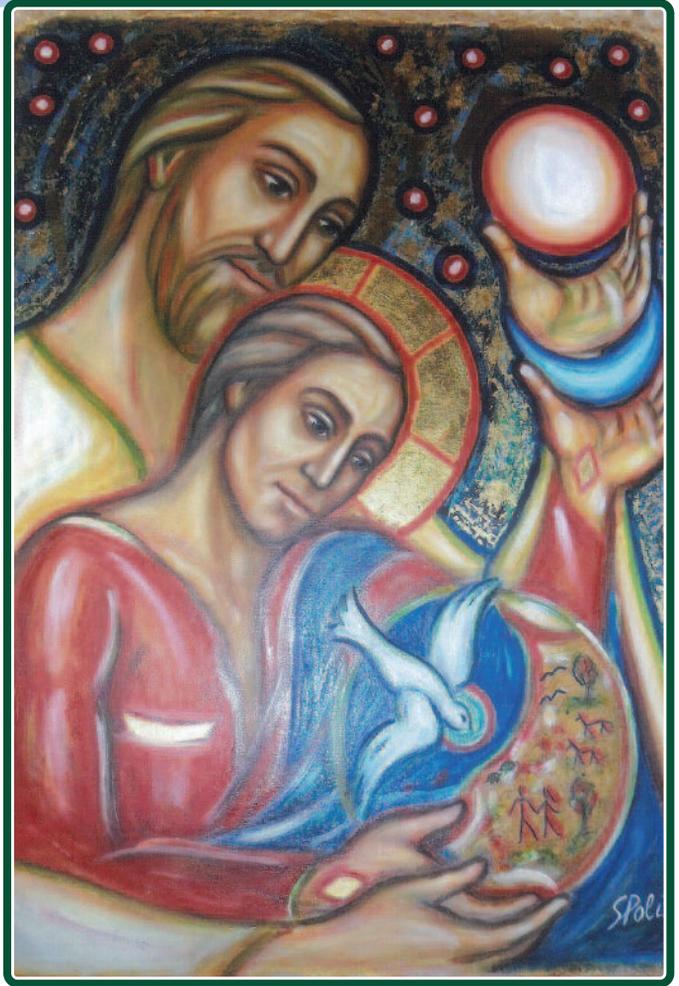
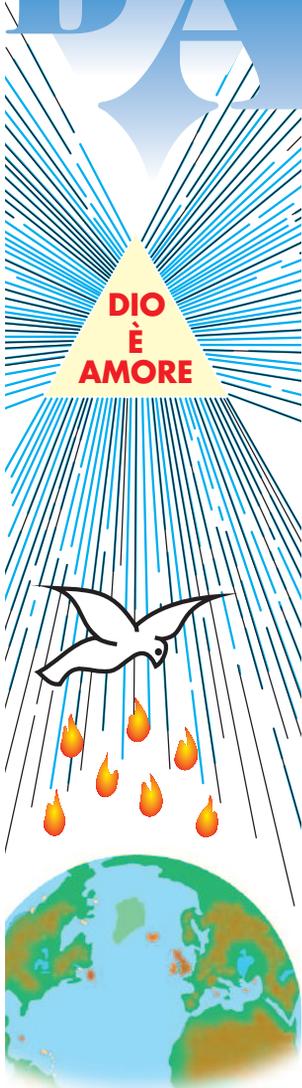


POTENZA DIVINA D'AMORE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB - Roma
Novembre 2012 Anno XXII - n. 11



ANNO DELLA FEDE

Credo in un solo Dio Padre Creatore. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo. Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita. Credo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica.

Lo Spirito Santo e Gesù di Nazareth

Di P. Reginaldo Maranesi, Cappuccino

Il Signore Gesù, l'unigenito del Padre, "immagine del Dio invisibile" (Col 1,15), "irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza" (Eb 1, 3), Dio incarnato per nostro amore, ha operato la nostra salvezza "con la potenza dello Spirito Santo" (Lc 4, 1, 14). Gesù possiede lo Spirito Santo con una pienezza che non ha limiti, non solo perché come Verbo è una cosa sola con il Padre e lo Spirito Santo, ma anche perché come Verbo e "Cristo", ossia Messia, è pervaso, posseduto talmente e così pienamente dallo Spirito Santo che lo stesso Spirito viene chiamato spesso "lo Spirito del Cristo", "lo Spirito del Figlio"

(Rm 8,9; Gal 4,6). "Lo Spirito Santo fu sempre presente nella vita del Signore, diventandone l'unzione e il compagno inseparabile, e tutta l'attività di Cristo si svolse nello Spirito Santo" (San Giovanni Crisostomo).

Lo Spirito Santo è presente e operante nell'Incarnazione, perché Gesù si è fatto carne nel seno verginale di Maria per opera dello Spirito Santo (Lc 1, 35) fin dai primi istanti della sua vita

terrena, Gesù effonde lo Spirito Santo attorno a Sé. Così avviene nella visita di Maria alla parente Elisabetta: "Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria fu piena di Spirito Santo" (Lc 1, 15).

Nella presentazione di Gesù al tempio, Simeone, e la profetessa Anna sono ripieni di Spirito Santo e riconoscono, nel piccolo bambino, il Messia del Signore, il Salvatore, la Luce delle genti, la Glo-

ria di Israele. Sempre sotto l'azione dello Spirito Santo, Simeone profetizza che Gesù sarà segno di contraddizione, e alla Madonna predice una spada che trafiggerà la sua anima (Lc 2, 22-38). All'inizio della vita pubblica c'è un momento tutto



particolare, in cui l'anima umana di Gesù è investita dallo Spirito Santo e ne riceve la pienezza assoluta: è il battesimo di penitenza al fiume Giordano. Gesù si presenta come peccatore fra i peccatori, e chiede il battesimo di Giovanni il Battista. Tutti e quattro gli evangelisti riportano questo episodio di capitale importanza. E' una grande "teofania": i cieli si aprono, lo Spirito Santo scende su Gesù sotto forma di colomba e il Pa-

dre proclama Gesù suo Figlio prediletto. Ecco il racconto di Luca: "Quando tutto il popolo fu battezzato e mentre Gesù, ricevuto, anche Lui, il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e scese su di Lui lo Spirito Santo in apparenza corporea come di colomba, e vi fu una voce dal cielo: tu sei il mio Figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto" (Lc 3, 21.22). Gesù è "consacrato" dallo Spirito Santo e diviene il "Cristo", il "Messia", "l'Unto del Signore", in tutto il suo essere di Redentore. E' il mistero dell'Unzione, "che consacra Gesù nella sua missione che ormai non è semplicemente quella di salvare gli uomini, ma di salvarli in un certo modo preciso stabilito dal Padre, cioè attraverso l'abbassamento, l'obbedienza volontaria e il sacrificio espiatorio" (Cfr. Cantalamesa, lo Spirito Santo nella vita di Gesù, ed. Ancora, pag 17). La predicazione apostolica avverte subito l'importanza di questo episodio e Pietro, nel discorso, i casa di Cornelio dice: "Dopo il battesimo predicato da Giovanni Battista... Dio "unse" (di Spirito Santo Gesù di Nazareth, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo" (At 10, 38). Per questo Gesù stesso all'inizio del suo ministero, riprendendo le parole del profeta Isaia, afferma con forza nella sinagoga di Nazareth: "Lo Spirito del Signore è sopra di me, per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato ad annunziare ai poveri la buona novella per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista" (Lc 4, 18). Ricolmo di Spirito Santo si allontana dal Giordano e di è condotto dallo

Spirito nel deserto, dove per quaranta giorni fu tentato dal diavolo (Lc 4, 1-2). Gesù sostenuto dallo Spirito Santo volle sottomettersi alla lotta contro il maligno, ottenendo la vittoria anche per noi e insegnando come dobbiamo comportarci nel nostro combattimento spirituale. Terminata la esperienza del deserto, Gesù inizia l'annuncio della buona novella. La predicazione di Gesù, le sue scelte, i prodigi che opera sui malati, sui peccatori, sui posseduti dal maligno: tutto viene operata sotto l'impulso dello Spirito Santo. Anche la preghiera di Gesù viene illuminata e guidata dallo Spirito Santo: "Gesù esultò nello Spirito Santo e disse: io ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli" (Lc 10, 21). Gesù parla spesso agli apostoli dello Spirito Santo e lo promette come consolatore, maestro, guida interiore che farà loro comprendere tutta la verità e tutta la sua parola (Gv 14,16-17; 16, 7-15). La missione di Gesù come Messia, raggiunge il suo culmine il Mistero Pasquale di Morte e Resurrezione. Anche questo momento essenziale per la nostra salvezza è preceduta da una grande "teofania". Sul monte Tabor Gesù si trasfigura e manifesta la sua gloria. Ancora una volta il Padre proclama Gesù suo figlio prediletto e lo Spirito Santo avvolge Gesù e i suoi apostoli, Pietro, Giacomo e Giovanni in una nube luminosa. Con la potenza dello Spirito Santo, Gesù affronta la dolorosa passione e la morte in croce. L'autore della lettera agli ebrei, che presenta Gesù come sommo ed eterno sacerdote,

afferma: "Cristo Gesù...offrì se stesso immacolato a Dio per virtù dello Spirito Santo" (Eb 9,14). Sempre nella potenza dello Spirito Santo Gesù vince la morte e risorge: "lo Spirito ha risuscitato Gesù dai morti" (Rm 8, 11). "Costituito Figlio di Dio per la potenza dello Spirito di santificazione mediante la risurrezione dai morti" (Rm 1,4). "Se lo Spirito di Colui che ha risuscitato Cristo dai morti abita in voi, Colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo spirito che abita in voi" (Rm 8,11). Gesù risorto agisce e parla nello Spirito Santo, asceso al cielo, mantenendo la promessa, manda con pienezza lo Spirito Santo nel cenacolo, il giorno della Pentecoste. Nasce la Chiesa, corpo mistico di Cristo di Gesù è il Capo e noi le membra, vivificate dallo stesso Spirito (At 2,1-4). "Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto grazia su grazia" (Gv 1,16). Dalla pienezza di Spirito Santo che Gesù possiede, noi abbiamo parte alla sua pienezza...dal giorno del battesimo e poi nel giorno della nostra Pentecoste – la cresima – e attraverso gli altri sacramenti lo Spirito Santo abita in noi e, mediante i suoi doni vuole assimilarci a Cristo Gesù, vuole formare Gesù -Amore. Il Padre, infatti, "ci ha predestinati ad essere conformi alla immagine del Figlio suo primogenito tra molti fratelli" (Rm 8,29). Figli nel Figlio prediletto, dobbiamo, di giorno in giorno, diventare sempre più simili a Gesù lasciandoci guidare, con la sua stessa docilità, dall'azione potente e trasformante dello Spirito Santo. "Ricevendo senza velo sul volto la gloria del

Signore, veniamo trasformati nella sua stessa immagine...mediante l'azione dello Spirito Santo" (2 Cor 3,18). E quindi necessario scoprire a che cosa lo Spirito spinse Gesù durante la sua vita terrena per sapere a che cosa spinge oggi noi e la Chiesa (Cfr. Cantalamessa, op. cit., pag. 29). Ora la vita di Gesù è stata un lunghissimo atto di obbedienza alla volontà del Padre, dalla incarnazione fino alla Croce. Venendo al mondo Gesù dice: "Tu, o Padre, non hai voluto né sacrificio, né offerta; un corpo, invece, mi hai preparato...Allora ho detto: Ecco io vengo per fare, o Dio, la tua volontà" (Eb 10,5 ss). Durante la vi-



ta Gesù ripete: il mio cibo è fare la volontà del Padre (Gv 4,34). "Io faccio sempre le cose che sono gradite al Padre mio" (Gv 8,29). E nell'orto degli Olivi Gesù dirà: "Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non quello che io voglio, ma quello che vuoi Tu!" (Mc 14,36). Lo Spirito Santo che ha guidato Gesù al perfetto compimento della volontà del Padre, illumina e sostiene la nostra debolezza con le sue ispirazioni e i suoi doni, affinché anche per non la volontà del Padre sia l'unico grande desiderio della nostra vita. La volontà del Padre è il più grande tesoro e deve diventare l'unico scopo e l'unico ideale al punto che nulla ci sia di contrario alla volontà divina. Solo così possiamo raggiungere la configurazione a Gesù e la pienezza dell'amore. La santità consiste proprio nel compiere, giorno per giorno, momento per momento, la santa e santificante volontà di Dio. Santa Teresa di Gesù bambino diceva: "Non voglio farmi santa a metà; voglio raggiungere la pienezza dell'amore... una cosa sola mi spaventa: la mia volontà. Prendila tutta, o mio Signore". Volontà di Dio espressa nei comandamenti, nel magistero della Chiesa, attraverso i superiori e le tante circostanze della vita quotidiana. Beati noi se sappiamo sempre dire "Eccomi" al Signore che passa. Volontà di Dio compiuta con diligenza, anche quando nessuno ci vede; con costanza, anche quando si è nell'aridità o nelle prove dello Spirito; con gioia, perché Dio ama chi dona con gioia. Cerchiamo di avvertire e assecondare l'azione dello Spirito Santo e lasciamoci trasformare dalle sue iniziative e

ispirazioni. Le vicende penose, le incomprensioni, gli insuccessi, le situazioni difficili, il senso acuto della nostra povertà spirituale, la nostra incapacità ad amare: tutto fa parte della sua azione purificante e santificante. Non si è più guidati dai nostri gusti personali, ma solo dalla volontà di Dio nella quale vogliamo perdere la nostra volontà, nonostante tutte le ripugnanze della natura umana: "Abbà, Padre! Non quello che io voglio, ma quello che vuoi Tu" (Mc 14,36). "O Gesù, infondi in me un grande desiderio di essere guidato, condotto, mosso in ogni cosa dal tuo Spirito. Tu, in quanto uomo, non facevi niente se non per impulso dello Spirito Santo e sotto la sua dipendenza... Fa che mi abbandoni senza riserva e senza resistenza a questo Spirito, padre dei poveri e datore dei doni e sarò certamente condotto per lo stesso tuo cammino e per il modo che tu vuoi per me, alla pienezza dell'amore".(C.Marmion)



ANNO DELLA FEDE

Con Lettera apostolica *“Porta fidei”* dell'11 ottobre 2011, il Santo Padre Benedetto XVI ha indetto un **Anno della Fede**. Esso avrà inizio l'11 ottobre 2012, nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, e terminerà il 24 novembre 2013, Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo. Quest'anno sarà un'occasione propizia perché tutti i fedeli comprendano più profondamente che il fondamento della fede cristiana è “l'incontro con un avvenimento, con una Persona che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva”. Fondata sull'incontro con Gesù Cristo risorto, la fede potrà essere riscoperta nella sua integrità e in tutto il suo splendore.

“Anche ai nostri giorni la fede è un dono da riscoprire, da coltivare e da testimoniare”, perché il Signore “conceda a ciascuno di noi di vivere la bellezza e la gioia dell'essere cristiani”. L'inizio dell'Anno della Fede coincide con il ricordo riconoscente di due grandi eventi che hanno segnato il volto della Chiesa ai nostri giorni: il cinquantesimo anniversario dell'apertura

del Concilio Vaticano II, voluto dal Papa, Beato Giovanni XXIII e il ventesimo anniversario della promulgazione del Catechismo della Chiesa Cattolica. Il Concilio, secondo il Papa Giovanni XXIII, ha voluto **“trasmettere pura e integra la dottrina, senza attenuazioni o travisamenti”** impegnandosi af-

finché “questa dottrina certa e immutabile, che deve essere fedelmente rispettata, sia approfondita e presentata in modo che corrisponda alle esigenze del nostro tempo”. Dopo il Concilio, la Chiesa si è impegnata nella recezione e nell'applicazione del suo ricco insegnamento, in continuità con tutta la Tradizione (Vangelo) e sotto la

guida sicura del Magistero. Per favorire ciò come hanno fatto i precedenti Papi anche Papa Benedetto XVI ha indetto un Sinodo dei Vescovi nel mese di ottobre con questo tema: *“La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana”*. L'Anno della Fede vuol contribuire ad una rinnovata conversione al Signore Gesù e alla riscoperta della fede, affinché tutti i membri della Chiesa siano testimoni credibili e gioiosi del Signore risorto



ANNO DELLA FEDE 2012 2013

nel mondo di oggi, capaci di indicare alle tante persone in ricerca la “porta della fede”. Questa “porta” spalanca lo sguardo dell'uomo su Gesù Cristo, presente in mezzo a noi tutti i giorni, fino alla fine del mondo” (Mt 28,20). Egli ci mostra come “l'arte del vivere” si impara “*in un intenso rapporto con lui*”. “Con il suo amore, Gesù Cristo attira a sé gli uomini di ogni generazione: in ogni tempo Egli convoca la Chiesa affidandole l'annuncio del Vangelo, con un mandato che è sempre nuovo. Per questo anche oggi è necessario un più convinto impegno ecclesiale a favore di una nuova evangelizzazione per riscoprire la gioia in credere e ritrovare l'entusiasmo nel comunicare la fede”.

INDICAZIONI

“So a chi ho creduto” (2 Tm 1,12): questa parola di San Paolo ci aiuta a comprendere che la fede è innanzi tutto una **adesione personale** dell'uomo a Dio; al tempo stesso ed inseparabilmente, è **l'assenso libero a tutta la verità che Dio ha rivelato**”. La fede come affidamento personale al Signore e la fede che professiamo nel Credo sono inscindibili, si richiamano e si esigono a vicenda. Esiste un profondo legame fra la fede vissuta ed i suoi contenuti: la fede dei testimoni e dei confessori è anche la fede degli apostoli e dei dottori della Chiesa. In tal senso, le seguenti indicazioni per l'Anno della Fede desiderano favorire sia l'incontro con Cristo attraverso autentici testimoni della fede, sia la conoscenza sempre mag-

giore dei suoi contenuti. Si tratta di proposte che intendono sollecitare, in modo esemplificativo, la pronta responsabilità ecclesiale davanti all'invito del Santo Padre a vivere in pienezza quest'Anno come speciale “tempo di grazia”. La riscoperta gioiosa della fede potrà anche contribuire a consolidare l'unità e la comunione tra le diverse realtà che compongono la grande famiglia della Chiesa.

IN PRATICA

Incoraggiare i pellegrinaggi dei fedeli alla Sede di Pietro, per professarvi la fede in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. Pellegrinaggi in Terra Santa dove ha vissuto Gesù e la Madre sua. Pellegrinaggi nei maggiori Santuari Mariani, per devozione a Maria Santissima e seguirne la fede e le virtù. Per i Giovani, la prossima Giornata Mondiale della Gioventù a Rio de Janeiro per sperimentare la gioia che proviene dalla fede nel Signore Gesù e dalla comunione con il Santo Padre, nella grande famiglia della Chiesa. Approfondimento della conoscenza dei principali documenti del Concilio (*Lumen gentium, Sacrosanctum Concilium, Dei Verbum, Gaudium et spes*). Lo studio del Catechismo della Chiesa Cattolica. Accoglienza più attenta delle omelie, delle catechesi, dei discorsi e degli altri interventi del Santo Padre. I Pastori, le persone consacrate ed i fedeli laici saranno invitati a un rinnovato impegno di effettiva e cordiale adesione all'insegnamento del Successore di Pietro.

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Se non sei ancora iscritto ti invitiamo a compilare la domanda.
Riceverai la tessera e diventerai "Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo"

Fate domanda di far parte dell'Associazione Potenza Divina d'Amore per diventare Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Entrateci presto e conduceteci anche tutti i vostri familiari ed amici. Vi sentirete più uniti al Divinissimo Spirito e più impegnati a farlo conoscere, amare e glorificare.

«Domando umilmente di far parte dell'Associazione Pubblica Laicale "Potenza Divina d'Amore", pronto ad accettare tutti gli impegni spirituali ed apostolici».

Nome:.....

Cognome:.....

Indirizzo:.....

Città:.....

Codice Postale:.....

Telefono:.....

E-Mail:.....

Cell.:.....

Professione:.....

Data di nascita:.....

Firma:.....

Data:.....

Compilate la presente domanda e speditela in busta a:
Opera dello Spirito Santo
"POTENZA DIVINA D'AMORE"
Via Delle Piagge, 68, 00036 Palestrina (RM)
Oppure inviate via Fax: 069535262

IMPEGNI DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO

Articoli 2, 5 e 8 dello Statuto.

2) L'Associazione ha il fine di:

- Far «conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo»
 - Diffondere un «culto più solenne, ardente e pratico nella Chiesa di Dio»
 - mettere «in risalto la sua azione di vita, di verità, giustizia e d'amore» nelle anime e nella società
 - favorire e sostenere le due Comunità di Consacrati (maschile e femminile) per la realizzazione degli stessi fini
 - costruire un Tempio da dedicare allo Spirito Santo, quale centro vitale del suo apostolato.
- Gli Associati intendono essere e chiamarsi "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" e si impegnano per il conseguimento dei fini sopraelencati.

5) L'Associazione si ispira al Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo e all'insegnamento della Chiesa, nella luce della spiritualità di Madre Carolina Venturella, Suora Canossiana.

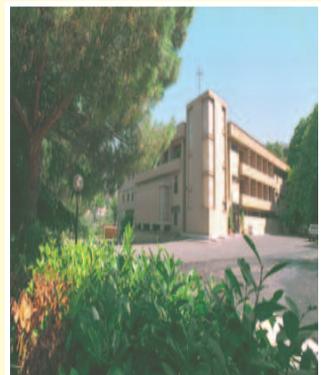
8) Possono far parte dell'Associazione uomini e donne, sacerdoti diocesani, diaconi, religiosi e laici, purché ne accettino sinceramente i fini specifici e siano orientati, nello stile di vita, a consentirne il raggiungimento.

Organizzate cenacoli di preghiera familiari, interfamiliari e parrocchiali. Promuovete la Santa Messa mensile votiva dello Spirito Santo (Messale Romano pag. 844) o in onore dello Spirito Santo. Promuovete la Novena in preparazione alla festa di Pentecoste. Visitate il sito www.spiritosanto.org e prendete visione dello Statuto.

Come raggiungerci - Venite a visitare il Centro dello Spirito Santo - www.spiritosanto.org

IN AUTO - Percorrendo l'autostrada **A1** (Bologna-Roma), all'altezza di **Fiano Romano** proseguire a sinistra (**Roma sud**) per la bretella e uscire al casello di **Tivoli**. Percorrendo la **A24** (Roma-L'Aquila), uscire al casello di **Tivoli**. Percorrendo la **A2** (Roma-Napoli), uscire al casello di **San Cesareo**. Seguire quindi la segnaletica stradale per Palestrina. Il nostro Centro - sito in **Via delle Piagge, 68** - si trova a 300 mt. dalla Concessionaria **FIAT**.

IN TRENO - Dalla stazione di **Roma Termini**, prendere il treno per **Cassino o Frosinone** e scendere alla stazione di **Zagarolo** e prendere l'autobus per Palestrina. Oppure, prendere la **linea A** della Metropolitana fino al capolinea **Anagnina**, quindi l'autobus per Palestrina.



*Per mantenerci in
contatto*

*Possiamo segnalarvi
le nostre iniziative e
gli eventi tramite SMS e po-
sta elettronica:
è sufficiente che ci
comuniciate il vostro
cellulare o l'e-mail, insieme
al vostro nome,
cognome e indirizzo.
La riservatezza dei
vostri dati sarà
garantita come
sempre
nel modo più assoluto.*

You **TUBE**
anche l'Opera
ha il suo canale

Abbiamo aperto un canale su You-
Tube, accessibile direttamente dalla
home page del nostro sito, dedicato ai
brevi documentari che abbiamo prepara-
to.

I filmati sono di buona qualità, anche se non a livello professionale; l'esperienza di questi ultimi anni ci ha sempre più convinti dell'efficacia di questi mezzi che, tra l'altro, la Chiesa desidera siano "abitati" da una sempre crescente presenza cristiana

Oltre ai filmati, un particolare gradimento è stato riservato alle registrazioni audio mp3 degli esercizi spirituali e, nell'insieme, ai contenuti di approfondimento dottrinale offerti dal sito, tanto da diventare un vero e proprio punto di riferimento specialmente nel tempo forte in preparazione alla solennità di Pentecoste..

Non possiamo che essere molto grati al Signore anche per tutto questo!

www.spiritosanto.org



**OASI «AVE MARIA»
CASA DI RIPOSO
RESIDENZA PROTETTA**

La «culla» dell'Opera dello Spirito Santo è oggi un buon modello di accoglienza per la terza età.

Via Leonessa, 3 - 60025 Loreto (AN)

Tel. 071 977281

Fax 071 7501358

E-mail: oasiavemaria@tiscali.it

www.oasiavemaria.it

Le offerte per la costruzione del Tempio dello Spirito Santo e il sostegno dell'Opera possono essere dedotte nella dichiarazione dei redditi, richiedendo la certificazione al nostro Centro

**Per ulteriori informazioni: Tel. 06 9535262 o via
e-mail@spiritosanto.org**

Conto bancario: IBAN IT61 P 08716 39320 000001091411
intestato a Associazione Potenza Divina d'Amore
Banca di Credito Cooperativo di Palestrina
(ricordatevi di accludere i vostri dati, altrimenti
l'offerta sarà anonima)

Conto Corrente Postale (accluso) n. 8734266
intestato a: Potenza Divina d'Amore Associazione Pubblica Laicale

Si può contribuire anche con il

5x1000,

indicando nella dichiarazione

dei redditi il seguente

codice fiscale:

9 3 0 0 3 6 6 0 5 8 1

**SECONDO CORSO DI FORMAZIONE
DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO
SPIRITO SANTO**

Anche quest'anno carissimi
Discepoli e Apostoli dello *Spirito Santo*
ci sarà il breve corso di formazione.
Approfondiremo alcune tematiche
che ci faranno apprezzare sempre di più
il dono che abbiamo ricevuto,
cioè il carisma di dar onore e gloria allo
Spirito Santo.



Questi sono gli appuntamenti:

DICEMBRE DAL 14 POMERIGGIO AL 16 DOMENICA
Per i Delegati e gli Associati

MARZO DAL 8 POMERIGGIO AL 10 DOMENICA
Aperto a tutti

Gli incontri si svolgeranno al Centro dello *Spirito Santo.*
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
Sr. Alma Tel. 069535262
La permanenza è a offerta libera.

II° CORSO DI FORMAZIONE
“L'APOSTOLATO E LA CARITÀ PASTORALE”
DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO
DICEMBRE 14-16/2012

VENERDI' 14	Ore 15.30-16.15	Apertura del Presidente Dr. Montuoro: <i>prima parte</i> del documento “Christifideles Laici” .
	Ore 16.30-17.15	P. Benedetto: “L'Amore unica identità di Dio e del cristiano” .
	Ore 17.15-18.00	Sr. Alma: “Il culto allo Spirito Santo” negli scritti di P. David De Angelis .
	Ore 18.30	S. Messa con Vespri.
	Ore 19.45	Cena. Segue il Rosario Mariano.
SABATO 15	Ore 7.30	S. Messa. Segue colazione.
	Ore 9.00-10.00	P. Benedetto: <i>prima parte</i> “Spiritualità del discepolo che si fa servo” .
	Ore 10.00-11.00	Presidente Dr. Montuoro: <i>seconda parte</i> del documento “Christifideles Laici” .
	Ore 12.30	Pranzo.
	Ore 15.30-16.30	P. Benedetto: <i>seconda parte</i> “Spiritualità del discepolo che si fa servo” .
	Ore 16.30-17.30	Presidente Dr. Montuoro: “Compito dei fedeli laici” .
	Ore 18.15 Ore 19.45	Adorazione e Vespri. Cena. Segue Rosario dello Spirito Santo.
DOMENICA 16	Ore 7.30	Lodi. Segue colazione.
	Ore 9.00	Condivisione.
	Ore 11.00	S. Messa e preghiera di “Consacrazione allo Spirito Santo” .
	Ore 12.30	Pranzo. Partenze.

Preghiera

Signore, tu sei proprio colui che mi mancava, e non avrei mai osato sperare di averti, meraviglioso come sei.

Io pensavo di parlare a Dio come parlo a un uomo.

Ed ecco, tu sei Dio che vive come un uomo.

O rivelazione di Dio al mondo.

O Dio, Gesù Cristo, per conoscerti non ho più bisogno di tormentarmi; la cosa migliore è di essere veramente uomo.

Poiché tu hai assunto la mia natura, non c'è nulla di umano che non possa diventare la mia religione, cioè un legame con te.

Io vengo a te con il mio modo di pensare, perché ormai per conoscere Dio fatto uomo, la cosa migliore è di avere occhi di carne e un'intelligenza umana.

Vengo a te con il mio modo di amare, o Cuore sacro, i cui battiti ritmano l'amore all'unisono con il mio.

Vengo a te come a mio fratello, e in ogni uomo – miracolo! – ecco che venero Dio.

Vengo a te con la mia maniera di soffrire, o Crocifisso di cui la terra ha assaporato il sangue e di cui gli uomini hanno sentito i gemiti e le ripugnanze.

Vengo a te con il mio modo di pregare, perché tu hai labbra per rispondermi, perché hai avuto per madre una donna terrena come l'ho avuta io.

Vengo a te con i miei peccati, o Agnello di Dio venuto per prenderli e per cancellarli nell'istante stesso in cui li hai assunti su di te.

P. Lyonnet



CI SCRIVONO

LETTERA DEL GRUPPO DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO

di Forio d'Ischia

Carissimi, non ci conosciamo direttamente, ma attraverso i messaggi d'amore scambievoli fra Gesù e Suor Carolina. "Come una canna sbattuta dal vento così la mia anima anela a Dio mio Salvatore": scrivo perché mi è stato chiesto di parlare del nostro piccolo gruppo di preghiera e della pace e dell'amore che Dio ci ha donato e fatto conoscere attraverso la preghiera al Santo Spirito e alla Divina Misericordia. Con il cuore profondamente rinnovato dallo Spirito Santo, voglio dare testimonianza di come Dio compie, ogni giorno, prodigi e miracoli verso i suoi figli scrivendovi di come la mia vita spirituale sia cambiata da quando frequento il gruppo di preghiera al Divino Spirito! Nel giorno di Pentecoste (27-5-2012) nella basilica pontificia di San Vito martire (nostra parrocchia) al termine della S.Messa, davanti al tabernacolo, abbiamo pronunciato la nostra promessa allo Spirito Santo e ricevuto la benedizione del sacerdote come "gruppo di preghiera dei Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo". Alla presenza di molti fratelli in Cristo è stata benedetta l'icona del Santo Spirito di Palestrina. Questo è stato per tutti noi un momento di grande gioia e unione con i fratelli che ci ha fatto sentire come un grande famiglia, che testimonia il Vangelo invocando con la preghiera lo Spirito Santo che ci rende veramente forti e pieni di speranza e di fiducia in Dio Padre. L'unione di tanti cuori che prendendosi per mano offrono al Signore un momento di grande condivisione, attimi di profondo abbandono e offerta viva delle nostre gioie e delle nostre sofferenze

quotidiane a Dio. "Condivisione", questa è la vera ragione per cui siamo cresciuti non solo di numero (da 6 a 20) ma anche spiritualmente, grazie al Santo Spirito vivificante che ispira la preghiera spontanea dell'animatrice del gruppo che ci dona ogni volta tutto ciò che ha ricevuto dal vostro insegnamento, dalle vostre parole e dalla vostra spiritualità. Stando in orazione davanti al tabernacolo, sotto la protezione del nostro patrono S. Vito, ciascuno di noi, nel suo cuore si sente amato e protetto da Dio, mediante la vicinanza fisica, il calore e l'amore dei fratelli di preghiera, ciascuno prega per l'altro senza parlare ma avvertendo intimamente il bisogno del fratello nel proprio cuore. Siamo maturati, ispirati da un sentimento di solidarietà, abbiamo sperimentato la potenza della preghiera comunitaria, nella quale tutti si donano per tutti senza mezze misure. Anche se per pochi attimi, è come vivere lontani dal proprio egoismo in totale abbandono alla volontà del Padre. Accostiamo i nostri cuori e proviamo compassione l'uno per l'altro, come Gesù ci ha insegnato, con la sua vita, rendendosi simile a noi, è come se ciascuno di noi vedesse nel fratello il volto di Gesù e di Maria. Per questo io voglio ringraziare Dio a nome di tutti per farci sperimentare la grandezza e la grazia della preghiera comunitaria. Vogliamo ringraziare, Padre Benedetto, Padre Basito e Suor Alma, per aver cura del nostro percorso spirituale, che ci auguriamo migliori sempre più, plasmandoci alla volontà del Padre, anche grazie alla preghiera di tutti voi; anche noi preghiamo per tutti voi incessantemente, per le vostre intenzioni e per la realizzazione del Tempio dello Spirito Santo.

Lode e gloria al Santo Spirito.

Costanza

Linda. Carissimi, abito ad Agropo-

li e, le emozioni che ho provato ieri sera durante la recita del Rosario per lo Spirito Santo, non le avevo mai avvertite.

Il Santo Rosario, è stato recitato per un'ammalata, per me molto speciale ed importante: la mia mamma.

Essa, purtroppo è stata colpita da un grave malattia, anzi per essere esatti da quel maledetto male del secolo: il cancro.

Ma, non voglio parlare del male di mia madre, descriverò tutto ciò che ho provato durante la preghiera.

Innanzitutto, dopo che ho fatto il segno della Croce, ho avvertito un brivido e, sentivo la presenza di un'altra persona e tra me e me dicevo sicuramente avevo accanto la presenza del Signore.

Un'altra cosa eccezionale, che mi ha colpito molto, è stato vedere mamma che leggeva le preghiere e le meditazioni, senza sbagliare una parola e ciò mi ha un po' turbata, perché (avendo frequentato sino alla seconda elementare), non ha tanta praticità nel leggere e nello scrivere, pensavo: sicuramente è il Signore che la sta guidando.

Prima che si iniziasse a recitare il primo mistero, abbiamo cantato e, sentivo una strana sensazione ed in quel preciso istante mamma ha iniziato a piangere ed io, non ho potuto trattenere la stessa commozione. Non ho parole, per esprimere la grande felicità, la gioia, di avere ospitato nella mia umile casa il gruppo di Fratelli Spirituali, che, come ripeto e mi ripeterò all'infinito, con le loro preghiere mi hanno riempito, non solo la casa, ma soprattutto il cuore con: Amore, Gioia e Pace.

Molte persone, si invidiano l'uno con l'altro, ora per la bellezza esteriore, ora per la tanta ricchezza che uno possiede e l'altro no; io, per tutta sincerità ho invidiato un pochino la bellezza interiore di quei Fratelli che, durante la preghiera erano assorti con tanto amore verso il Signore ma, ho subito cacciato quel cattivo pensiero, perché ero certa che il Signore era accanto a me con lo stesso Amore.

Per congedarmi da questa mia, ho solo una cosa da dire:

Grazie Signore

Carolina. Salve, ho letto il vostro libriccino "Potenza Divina d'Amore" trovato casualmente in una chiesa di Firenze, e sarei interessata a costituire un cenacolo di preghiera nella città dove tra breve abiterò: Treviso.

Questo perché, grazie alla Divina Potenza dello Spirito Santo, il giorno 1 maggio c.a. ho avuto una inaspettata e fortissima conversione che mi ha portato a riavvicinarmi alla Chiesa Cattolica dopo più di 30 anni che ne ero stata lontana.

Lo Spirito Santo mi ha veramente rigenerato e "fatta nuova" e ora voglio solo propagare la sua conoscenza. Gradirei pertanto ricevere informazioni su come devo muovermi in tal senso, sono disposta a spendere qualunque somma per il materiale divulgativo ed eventualmente a venirvi a conoscervi per un più stretto contatto.

Vi ringrazio anticipatamente e vi invio cordiali saluti



Gruppo di Caserta e dintorni



Gruppo di Pollena Trocchia

POTENZA DIVINA D'AMORE

Mensile dell'Opera dello Spirito Santo

Associazione Laicale
"Potenza Divina d'Amore"

Famiglie Religiose
"Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo"

Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)
Tel. 069535262 - e-mail: mail@spiritosanto.org
Web: www.spiritosanto.org

Direttore Responsabile
Antonio Leonardo Montuoro

Redazione
Antonio Leonardo Montuoro
Padre Benedetto Maria Assunta in Cielo
Sr. Alma Maria di Gesù e dello Spirito Santo

Stampa
ABILGRAPH S.r.l. - Roma

App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 269/92
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1 DCB - Roma

Anno XXII - n. 11 (n. 358) **Novembre 2012**

Si informa che i dati ottenuti attraverso il bollettino di conto corrente postale saranno mantenuti nel nostro archivio informatico al solo scopo di tenere memoria del contatto e non saranno ceduti a terzi o utilizzati in alcun altro modo. Ai sensi del D.lg. 196/2003, se ne garantisce la massima riservatezza e la possibilità di esercitare i diritti espressi all'art. 7 della medesima legge.



Per ulteriori informazioni sul Tempio dello Spirito Santo consultare il nostro sito Internet

www.spiritosanto.org

Dal nostro sito Internet si possono scaricare o ascoltare liberamente le registrazioni in formato mp3 di diverse meditazioni ed esercizi spirituali tenuti al nostro Centro.

Per chi lo desidera sono disponibili anche su MiniCD.

Per consigli spirituali
telefonare dalle ore: 15,30 - 17,30
Per le richieste delle nostre stampe
telefonare, dal lunedì al venerdì
ore: 9.30 - 14.00

RINGRAZIAMENTO

A tutti i nostri lettori e benefattori rivolgiamo il nostro più sentito grazie per le offerte che ci pervengono a sostegno del nostro Mensile e per la costruzione del Tempio. Siete sempre tutti nei nostri cuori. Lo Spirito Santo e il Cuore Divino di Gesù facciano scendere su di voi la Benedizione.